

Il Cielo Dimenticato In Un Baule Semi Di Ricotta

Sette storie oscuramente complici, rapide e scarne, che sembrano incise da un bulino. Un sottile terrore, un gelo segreto, una subdola propensione al delirio si annidano nei gesti e nei luoghi di questi racconti ironici e violenti. L'aria è ingannevole, appena mossa dal soffio del Föhn, il favonio, vento «dolcemente pericoloso» che inclina allo spleen e alla paura del cielo.

In un futuro vagamente ucronico - dal sapore anni settanta - David ha perso la memoria e per lui la realtà si è ridotta ad un incubo di frammenti spezzati. È davvero pazzo come dicono o ?? qualcosa altro? Qualcuno lo sta aiutando ad uscire dal labirinto, per portarlo verso un altro livello di realtà, ma la scoperta non sarà piacevole? Amandla! ? un romanzo a cavallo tra SF e narrativa di anticipazione, che si muove tra l'Africa e le suggestioni virtuali di P.K. Dick e di Matrix, tra i Beatles e Nelson Mandela. Il primo capitolo di Amandla! ? apparso sulla rivista on-line Inciquid n. 7/2005

Raccolta di tre romanzi già pubblicati, che hanno come protagonisti i BAD BOYS. CHEER Pamela, costretta a trasferirsi per seguire il padre medico dopo il divorzio, si iscrive all'ultimo anno del Crown High a Malibu e già dal primo giorno viene emarginata. Il potere è in mano alle cheerleader, comandate dalla arrogante Kristin e agli atleti della squadra di basket, gli Angels. Pam conosce Charlie, il capitano e campione della squadra, il sogno irraggiungibile di ogni studentessa del Crown High che rimane subito colpito da lei. Grazie a un incredibile scherzo del destino, Pam diventa una cheerleader e la sua vita cambia totalmente, da un giorno all'altro. Tutti vogliono Pamela Berkley, la sua fama cresce a dismisura, finché non capisce cosa c'è dietro quel mondo patinato d'oro. SWEET WHISPERS Per una sciocca scommessa fatta con le amiche, Megan si mette con il suo migliore amico, Martin, per vivere la sua prima esperienza amorosa. Ma alla fine dell'estate, con l'inizio della scuola tutto cambia quando conosce il nuovo ragazzo della sua migliore amica, Tyson, che si è appena trasferito in città. Tyson è diverso da qualsiasi ragazzo Megan abbia mai incontrato e comincia a fare strage di cuori. Tatuato, occhi verdi e penetranti, sfrontato. Megan capisce che è solo Tyson l'unico ragazzo con cui potrebbe vivere una travolgente storia d'amore e fra i due scoppia la passione, che terranno segreta a tutti. WINTER SNOW L'amicizia tra Amabel e Christopher è speciale, e dura fin dal primo anno di liceo. Lei è la determinata e ambiziosa figlia di due pittori hippy, lui un affascinante playboy, membro della ricchissima famiglia Foster, una delle più antiche di Boston. Il loro legame non cambia dopo il diploma, al Boston State College, così decidono di lavorare insieme anche al giornale dell'università. L'arrivo di Jerome, un nuovo compagno di corso, confonde Amabel, perché comincia a corteggiarla, il quale chiede consiglio a Chris. Fingendosi un ammiratore sconosciuto, Chris comincia a corteggiare on line Amabel, liberando i sentimenti che ha sempre ignorato di provare. Storia d'amore ispirata a Cyrano de Bergerac.

The Parallel Worlds of Cesi and Galileo

Poesie e prose. [With an introduction by Carlo Negrone.]

La Tela Strappata

La paura del cielo

Dante Lirico E Etico

Esame di coscienza di un letterato

Using Italian Vocabulary Cambridge University Press

Italian music of the 1960s is one of the most unjustly neglected areas in the arena of twentieth-century classical music. This volume pays tribute to the astounding complexity of the music and libretti of five vocal compositions by leading experimental composers of the decade: Luigi Dallapiccola, Bruno Maderna, Luciano Berio, Giacomo Manzoni, and Armando Gentilucci. It highlights how the 'difficult' and unconventional methods of composition employed by these artists -- dodecaphony, total serialism, Webernian minimalist techniques, aleatory and electronic music -- displayed a refusal to compete with the market-place values of Italy's new capitalist society. At the same time, the libretti's collage arrangement of a plethora of European and Oriental literary sources dating from the sixteenth century BC onwards, reflected the contemporary Neo-avant-garde rejection of conventional literary practice, and their preference for 'organised disorder', in Umberto Eco's phrase.

Il piccolo principe (in francese: Le Petit Prince) è un romanzo breve e l'opera più famosa dello scrittore e aviatore francese Antoine de Saint-Exupéry. Il lavoro è stato pubblicato nell'aprile del 1943, in inglese e in francese. Incluso tra i migliori libri del ventesimo secolo in Francia, Il Piccolo Principe è diventato il libro più letto e tradotto scritto in francese.

Using Italian Vocabulary

brevi studi sugli Gnostici, principalmente dei primi due secoli--contributo allo studio delle origini Cristiane, basato su materiali più recentemente recuperati

Music and Libretti in 1960s Italy

Mantua Humanistic Studies. Volume V

Galileo

Quadro storico-critico della italiana letteratura dall'origine del secolo fino ai giorni nostri

Cultural Association ""From Ischia The Art - DILA"" GAME OF LOVE IN SERMONETA by ANGELA MARIA TIBERI Vice President of the Association New Cenacle of

Poetry of Aprilia
PREFACE Entering in the world of the writer Angela Maria Tiberi and how to desecrate a tabernacle and lay bare her thoughts, her heart, her soul. Her world is inner made of dreamed and realistic relationships where passion and love intertwine to sciorination a great connection from she is lived and then lost in the street we do not know how and why. Her prose and her poems gather in a whirlwind of expressive desires that can never be reached for a great, timeless but unambiguous love. The poetics of Angela Maria Tiberi is not recommended to all those who have cold hearts escaped the sense of love. Failing to make it their own, they would think, foolishly, that these are utopian transpositions in verses of obsolete ideals, without realizing that the real "old" are only those who no longer know how to believe in love.
Bruno Mancini

"This book presents the proceedings of the fifth meeting of the International Dante Seminar. As with previous volumes, the proceedings also include a carefully edited account of the extensive discussions which followed the presentations. The papers, given by some of the leading international scholars of the poet - from Italy, the UK and the USA - address four major topics of particular concern to present-day Dante studies: Dante as a lyric poet; Dante as an ethical poet; Dante and the Eclogues; and Dante in nineteenth-century Britain. These topics reflect both areas which are currently the subject of heated critical debate (several editions of the lyric poems are in preparation, and the ethical dimension of Dantes works is very much under discussion) and areas which are long overdue a reassessment (Dantes remarkable revival of Latin pastoral poetry, and the extraordinary British contribution to Dante studies in the nineteenth century). As this set of conference proceedings makes clear, in Dante and in his legacy, ethics and poetry are inseparable. The contributors include Paola Allegretti, Michael Caesar, Paolo Falzone, Manuele Gragnolati, Claudio Giunta, Claire Honess, Robin Kirkpatrick, John Lindon, Lino Pertile, Justin Steinberg, Claudia Villa, and Diego Zancani."

Viewed as a flashpoint of the Scientific Revolution, early modern astronomy witnessed a virtual explosion of ideas about the nature and structure of the world. This study explores these theories in a variety of intellectual settings, challenging our view of modern science as a straightforward successor to Aristotelian natural philosophy. It shows how astronomers dealt with celestial novelties by deploying old ideas in new ways and identifying more subtle notions of cosmic rationality. Beginning with the celestial spheres of Peurbach and ending with the evolutionary implications of the new star Mira Ceti, it surveys a pivotal phase in our understanding of the universe as a place of constant change that confirmed deeper patterns of cosmic order and stability.

Libro bilingue English/Italiano

Frammenti di una fede dimenticata

Il piccolo principe

Death Or Deception

Come diventare grandi

In meno di un minuto

La vicenda si svolge in Cina dal giugno 1900, periodo in cui è in atto la Rivolta dei boxer. 1. Le rovine di Khang-hi. Il mandarino Ping-Ciao e il manciù Sum, ufficiale della guardia imperiale, si recano alle rovine di Khang-hi, dove si svolgerà una riunione del Giglio azzurro, società segreta che appoggia il movimento dei boxer, che vogliono distruggere gli occidentali e scacciare dalla Cina cristiani ed europei. Ping-Ciao odia in particolare un prete, il missionario padre Giorgio, che accusa di avere convertito al cattolicesimo suo figlio Wang. 2. Il capo del Giglio azzurro. Alla riunione assiste anche il quindicenne Sheng, guardiano delle rovine. Egli però è anche al servizio del diciottenne Enrico Muscardo, figlio dell'imprenditore ed ex bersagliere Roberto, fratello di padre Giorgio, in Cina per affari al seguito del missionario. Sheng corre ad avvertire Enrico che un imminente pericolo minaccia lui e la sua famiglia. 3. Il missionario. Sheng ed Enrico giungono a Ming, piccolo villaggio roccaforte del cattolicesimo, ed avvertono del pericolo anche padre Giorgio. Roberto è fuori dal villaggio: si è recato a radunare alcuni operai. 4. La strage. Un numeroso gruppo di boxer, composto da cinesi feroci ma malvestiti e male armati, comandato da Ping-Ciao, che vuole catturare vivo padre Giorgio per torturarlo, fa irruzione nel villaggio, uccide molti abitanti e mette a fuoco le case. Padre Giorgio, Enrico, Sheng e pochi cinesi riescono a resistere barricati finché odono il ritorno di Roberto. 5. Il mandarino prigioniero. Roberto torna con alcuni operai italiani e un gruppo di cinesi: sono ben armati e riescono a mettere in fuga i boxer. Catturano casualmente Ping-Ciao, che prima di essere riconosciuto finge di essere a sua volta vittima dei boxer. Padre Giorgio, però, in nome degli insegnamenti del cristianesimo, decide di perdonarlo e lasciarlo libero. 6. L'agguato. Gli scampati alla strage fuggono dal villaggio per raggiungere il Canale Imperiale, sul quale intendono fuggire a bordo di alcune giunche. I boxer tendono loro un agguato, ma Roberto, forte della sua esperienza di bersagliere, organizza brillantemente la resistenza e giungono infine ad un fiume. 7. Il traditore. Prima che riescano a salire sulle barche sono ancora assaliti dai boxer, che uccidono tutti i cinesi del gruppo. Con gli occidentali resta il solo Sheng, a bordo di una sola barca. Fanno una sosta presso una casa abbandonata per procurarsi cibo (qui liberano un pazzo tenuto in una gabbia secondo l'uso cinese), poi si fermano per la notte sull'isolotto di un pescatore, che dapprima è diffidente, poi offre loro ospitalità. 8. Il fiume di fuoco. Ma il pescatore li tradisce: di notte, avverte i boxer, che, guidati ancora da Ping-Ciao, cercano di catturare i fuggitivi appiccando il fuoco alla vegetazione alle rive del fiume. Roberto Muscardo si avvede in tempo del pericolo,

e riprendono la fuga riuscendo finalmente a raggiungere la giunca con la quale sperano di continuare la fuga con più tranquillità. 9. Sul Canale Imperiale. Con la giunca di Men-li, vecchio cinese convertito, cominciano a navigare verso Tientsin, dove sperano di trovare le truppe occidentali venute a combattere i boxer che stringono d'assedio a Pechino, senza che l'imperatrice riesca a contrastarli, le legazioni straniere. Lungo il Canale Imperiale incontrano barche messe a guardia da Ping-Ciao; Men-li finge di essere anch'egli al servizio del mandarino e inganna le guardie, ma poco dopo sentono approssimarsi altre barche dei boxer e non hanno altra scelta che affondare la giunca e rifugiarsi in una palude vicina. 10. La laguna della morte. Attraversano una putrida palude, detta "della morte" per le cattive esalazioni delle acque, e trovano riparo in un tempio buddista abbandonato. Poco dopo sentono in lontananza i latrati del cane di Men-li, che il vecchio aveva abbandonato sulla giunca per non avere intralci nella fuga, e temono che li abbia seguiti aiutando i boxer a trovarli. 11. Il cane del pescatore. E infatti è proprio così: i boxer, sempre comandati da Ping-Ciao e da Sum, che odia gli europei perché uno di essi ha ucciso suo fratello, si sono fatti guidare dal cane, che poi hanno ucciso, e si apprestano ad assaltare il tempio. 12. La vittoria dei banditi. I boxer irrompono nel tempio e, nonostante la strenua difesa degli assediati, hanno la meglio: tutti rimangono uccisi, tranne Sheng, Enrico, Roberto e padre Giorgio, che Ping-Ciao fa catturare vivi per poterli torturare. 13. Il campo di Palikao. I prigionieri vengono condotti a Palikao, nel settentrione, ove si trova un grande campo di boxer. Sono chiusi in gabbie, tranne Roberto, che viene imprigionato in un pesante asse di legno detto kangue che gli stringe testa e polsi. Durante il cammino possono vedere Pechino in fiamme, in preda alla rivolta dei boxer. A Palikao, vengono condotti nel cosiddetto "campo della giustizia", in cui i cristiani vengono sottoposti ad orribili torture. 14. Il supplizio di pettini. Padre Giorgio è condannato al "supplizio di pettini" (che consiste nel far ondeggiare con una fune il condannato tra due file di denti aguzzi), ma prima che il supplizio cominci Ping-Ciao lo ferma. Egli vuole sapere dove si trova il figlio Wang, che non vede da quando si è convertito: gli dicono che è a Pechino (in realtà da due anni padre Giorgio non ha sue notizie), e Ping-Ciao decide che condurrà padre Giorgio a Pechino per cercare Wang. Gli altri resteranno al campo, dove, però, operano segretamente delle società, (la Croce gialla e la Croce di Pei-ho), che si occupano di mettere in fuga i cristiani prigionieri o di attenuare le loro sofferenze. 15. La fuga. Padre Giorgio parte con Ping-Ciao per Pechino. Gli altri riescono a liberarsi grazie al capo della Croce gialla che dà loro coltelli e intontisce le guardie con l'oppio. Poi vengono liberati anche dodici cinesi cristiani condannati a morire di fame. Ottenuti cavalli e abiti, si dirigono verso Pechino: fingono di essere boxer che hanno catturato dei cristiani, e riescono ad entrare in città, sconvolta dalla rivolta. 16. Gli orrori di Pechino. A Pechino prendono possesso di una ricca casa abbandonata, poi il giorno successivo si mettono in contatto con il gruppo locale della Croce gialla, il cui capo propone di far rientrare Wang dalla Mongolia, dove sa che è rifugiato, e di intraprendere qualche iniziativa nei quattro o cinque giorni che saranno necessari per il suo arrivo. Roberto ed Enrico hanno modo di vedere come Pechino, e in particolare le legazioni straniere, sono messe in pericolo dalla rivolta. 17. La caccia al mandarino. Approfittando del fatto che Ping-Ciao e Sum, in quanto contemporaneamente rappresentanti imperiali e alleati dei boxer, girano per la città, si decide di tendere loro un agguato nella casa di Ping-Ciao nella zona chiamata "mongola" di Pechino, destinata a stranieri e cinesi normali (mentre padre Giorgio è prigioniero nell'inespugnabile zona imperiale, detta città "tartara"): Sum viene catturato, ma Ping-Ciao riesce a fuggire. 18. La confessione di Sum. Sum, minacciato di morte, rivela che padre Giorgio è prigioniero in un sotterraneo della casa di Ping-Ciao, e che il giorno dopo le porte della città tartara saranno aperte, perché l'imperatrice è stata destituita dall'usurpatore Tuan, che riceverà i capi dei rivoltosi boxer per accordarsi con loro. Il capo della Croce gialla costringe Sum a firmare un lasciapassare, col quale Roberto, Enrico e quelli della setta entreranno nella città tartara per cercare di liberare padre Giorgio. 19. La prigione nera. Roberto, Enrico (sotto vesti cinesi) e gli affiliati della Croce gialla entrano nella città tartara e trovano la casa di Ping-Ciao, vi sono solo servi perché il padrone è impegnato nelle riunioni con i capi boxer. Fanno irruzione e costringono i servi a rivelare dove è nascosto padre Giorgio: egli si trova in un "carcere nero", un pozzo mezzo pieno di immondizie dove i condannati vengono calati e quasi lasciati morire di fame. Riescono a tirare fuori padre Giorgio ma è troppo tardi: appena estratto, il missionario, provato dalla fame e dalla prigionia, muore. In quel momento si ode giungere la guardia imperiale. 20. Rinchiusi nel sotterraneo. Ping-Ciao, avvertito della cattura di Sum, è accorso alla sua casa per accertarsi delle sorti del missionario: lo trova morto tra le braccia del fratello. Roberto, Enrico e gli affiliati della Croce gialla rimangono intrappolati nel sotterraneo dove si trovava il pozzo prigione di padre Giorgio: Ping-Ciao, che ormai disperava di riuscire a sapere dove si trova il figlio Wang, decide di eliminarli facendoli annegare. 21. La vendetta del gigante. Gli imprigionati tentano una disperata sortita, ma sono catturati. Il capo della Croce gialla, un uomo di statura gigantesca, riesce a nascondersi, esce all'improvviso, ferisce mortalmente Ping-Ciao e fugge. Gli altri stanno per essere fucilati, ma in quel momento giunge Wang: Ping-Ciao gli chiede perdono per avere ucciso padre Giorgio, ordina che Roberto, Enrico e gli altri non vengano fucilati, poi muore. Epilogo. Wang riesce a portare in salvo Roberto ed Enrico, evitando che finiscano vittime della rivolta che ancora impazza, così i due, con

Sheng che li ha sempre seguiti fedelmente, possono imbarcarsi su una delle navi italiane giunte con le truppe occidentali per cercare di soffocare la rivolta dei boxer. (Fonte Wikipedia)

The Lynx and the Telescope challenges the traditional interpretation of a programmatic convergence between the visions of Galileo and Cesi's Academy, while offering a new interpretation of the dynamics that led to the condemnation of Galileo in 1633.

Un uomo è il romanzo della vita di Alekos Panagulis, che nel 1968 è condannato a morte nella Grecia dei colonnelli per l'attentato a Georgios Papadopoulos, il militare a capo del regime. Segregato per cinque anni in un carcere dove subisce le più atroci torture, restituito brevemente alla libertà, conosce l'esilio, torna in patria quando la dittatura si sgretola, è eletto deputato in Parlamento e inutilmente cerca di dimostrare che gli stessi uomini della deposta Giunta continuano a occupare posizioni di potere. Perde la vita in un misterioso incidente d'auto nel 1976. Oriana Fallaci incontra Panagulis nel 1973 quando, graziato di una grazia che non aveva chiesto ma che il mondo intero reclamava per lui, esce dal carcere. I due si innamorano di un amore profondo, complice, battagliero. Lei lo affianca e ne condivide una lotta mai paga. "Il poeta ribelle, l'eroe solitario, è un individuo senza seguaci: non trascina le masse in piazza, non provoca le rivoluzioni. Però le prepara. Anche se non combina nulla di immediato e di pratico, anche se si esprime attraverso bravate o follie, anche se viene respinto e offeso, egli muove le acque dello stagno che tace, incrina le dighe del conformismo che frena, disturba il potere che opprime. Infatti qualsiasi cosa egli dica o intraprenda, perfino una frase interrotta, un'impresa fallita, diventa un seme destinato a fiorire, un profumo che resta nell'aria, un esempio per le altre piante del bosco, per noi che non abbiamo il suo coraggio e la sua veggenza e il suo genio. E lo stagno lo sa, il potere lo sa che il vero nemico è lui, il vero pericolo da liquidare. Sa addirittura che egli non può essere rimpiazzato... Morto un poeta, eliminato un eroe, si forma un vuoto incolmabile e bisogna attendere che gli dèi lo facciano resuscitare. Chissà dove, chissà quando."

Le stagioni del cuore

Progetti di arte pubblica, o lo spirito del luogo

Un uomo

The Lynx and the Telescope

Il sorriso di Io

Pages of Italian photography, 1900-1998

Examining the key works of Buzzati and Morante, Siddell looks at two coexisting and conflicting approaches: one which defined place as an outcome of individual perception, and another in which place is understood as an arrangement of locations separate from the individual. The progression of Buzzati's texts from plausible indications of location to perception-bound space is examined, as is Morante's use of enclosed spaces as the basis of a conceptualisation of elsewhere, paying attention to the contrast and interaction between opposing constructs of place.

E' trascorso pi ù di mezzo secolo dal termine del secondo conflitto mondiale, ma i suoi orrori sono sempre vivi nel ricordo di coloro che, attori coatti di un'immane tragedia, li patirono. Nel dopoguerra, anno dopo anno, sono uscite sempre pi ù numerose le pubblicazioni (libri-documento, memoriali, storie romanzate, ecc.) che in molteplici modi attestano la partecipazione, diretta o indiretta, dei loro autori nella storia recente. Io ritengo giusto ed educativo che, al di fuori e a completamento dei testi prettamente storici scritti dagli specialisti, la tematica della guerra sia stata e sia tuttora cos ì ampiamente divulgata. Ben venga perci ò quest'altro libro di guerra - o piuttosto di prigionia - scritto da Antonio Miceli; egli, a differenza di molti altri, da' spazio, oltre che all'oppressione cupa che caratterizzava i Lager tedeschi, anche ad episodi di gentilezza, d'affetto e d'umana solidarietà . La qual cosa sembra suggerire che la natura umana (la sua socievolezza) - pur nel mezzo delle azioni pi ù atroci - non arriva mai ad essere del tutto stravolta: neppure quando la feroce legge della sopravvivenza induca il singolo al pi ù brutale egoismo. Merito non piccolo del Miceli è l'aver saputo raccontare la propria esperienza con grande senso della misura, eludendo - per innato pudore - il facile effetto dell'enfasi: ci ò anche quando in rapide notazioni evoca lo sfacelo della fine, con le SS che uccidono crudelmente i moribondi e i fuggiaschi e, nel contempo, cercano di reclutare altri uomini per un'ulteriore disperata resistenza; la narrazione, pur drammatica, non è truculenta, ma realistica.

A journey through the periods which Italian photography has experienced during the XX century in a truly extraordinary variety of languages : ranging from the nineteenth-century realistic approach to the experimentations of the avant-gardes, from the mellowness of Pictorialism to Modernism, from the formal and social novelties of the post-war period to the "golden age" of the reportage, from the conceptual commitment of the 1970's to the landscape school of the 1980's, up until the neo-conceptual tendencies ...

50 gradini verso l'amore

The gloomy suite

Bad Boys

Those Who from Afar Look Like Flies

Taccuino sul paesaggio rurale Le colline del vino

SOCMEL! - Nel nome del Padre

Those Who from Afar Look Like Flies is an anthology of poems and essays that aims to provide an organic profile of the evolution of Italian poetry after World War II. Beginning with the birth of

Officina and Il Verri, and culminating with the crisis of the mid-seventies, this tome features works by such poets as Pasolini, Pagliarani, Rosselli, Sanguineti and Zanzotto, as well as such forerunners as Villa and Cacciatore. Each section of this anthology, organized chronologically, is preceded by an introductory note and documents every stylistic or substantial change in the poetics of a group or individual. For each poet, critic, and translator a short biography and bibliography is also provided.

Heilbron takes in the landscape of culture, learning, religion, science, theology, and politics of late Renaissance Italy to produce a richer and more rounded view of Galileo, his scientific thinking, and the company he kept.

*Avviato agli studi di giurisprudenza dal padre – Carlo Bersezio, un giudice di tendenze liberali – frequenta fin da adolescente i circoli letterari della capitale sabauda. Esordisce quattordicenne con un primo lavoro teatrale, *Le male lingue*, che conoscerà successivamente una discreta fortuna sotto il nuovo titolo *Una bolla di sapone* (Milano 1876). Il suo vero esordio teatrale avviene al Carignano di Torino nella stagione 1852/1853 con i drammi *Pietro Micca* e *Romolo* in cui gli ideali patriottici venivano adattati ai canoni classici dell'arte drammatica. Quasi come una sorta di basso continuo la sua opera (per il resto fortemente debitrice a influenze d'oltralpe, da Dumas a Hugo, Balzac, Sue) è percorsa da una vena umoristica e satirica. Assumendo nel 1854 la direzione del *Fischietto*, uno dei più importanti periodici satirici d'Italia, riscuote un'ampia notorietà. Il capolavoro riconosciuto di Bersezio è la commedia piccolo-borghese *Le miserie di Monsù Travet* (rappresentata a Torino al Teatro Alfieri il 4 aprile 1863 dalla compagnia di Giovanni Toselli) che ebbe a suo tempo gli elogi di Manzoni, mentre il nome del suo protagonista *Travet* o *Travetti* venne accolto nel *Dizionario di Petrocchi* come sinonimo di «piccolo burocrate», «impiegatuccio» ed era ancora ampiamente usato fino agli anni settanta del XX secolo. (Fonte Wikipedia)*

Storie di film non fatti

Dante the Lyric and Ethical Poet

Studies in Literary Transformation : 400-1500

Il Carroccio (The Italian Review).

Amandla!

An Anthology of Italian Poetry from Pasolini to the Present

«Fare una descrizione precisa di ciò che non ha mai avuto luogo è il compito dello storico». La sentenza di Oscar Wilde guida questa ricostruzione del rimosso del cinema del Novecento, la storia dei grandi film non fatti, dal *Don Chisciotte* di Welles al *Viaggio* di G. Mastorna di Fellini, dal *Cristo* di Dreyer al *Napoleone* di Kubrick, dal *Que viva Mexico!* e *Il prato* di Bežin di Ejzenštejn al *The Day the Clown Cried* di Lewis. E ancora, Godard, Pasolini, Munk, Vertov, Lanzmann: la storia di grandi progetti incompiuti, di riprese che si sono protratte per decenni e poi sono state dimenticate in qualche magazzino, immagini rimaste sulla carta oppure riutilizzate, ma al di fuori della loro destinazione originaria. Attraverso questo racconto, emerge il profilo di quello che il Novecento non ha saputo vedere e raccontare, il retro della Storia, nonché il profilo di una storia delle immagini del cinema che disloca la centralità della sala cinematografica per far emergere i meccanismi di negoziazione e i doveri d'autore che preludono alla visibilità o alla scomparsa di tali immagini perdute.

During the summer of 2000 Ilya Kabakov was visiting professor at the Corso Superiore di Arte Visiva at the Ratti Foundation in Como. Together with his wife, Emilia, he offered the students his ideas on total installations, exploring their poetry and meanings. This volume documents the students' end-of-course exhibition and Kabakov's public space installation.

“In meno di un minuto” è la storia di tre uomini, tre amici, trentenni rampanti di buona famiglia che in meno di un minuto si accorgono che stanno diventando “grandi”. Ogni donna affermerà di averne conosciuto almeno uno come loro e ogni uomo vi si riconoscerà certamente in qualcosa. Robert è il playboy incapace di impegnarsi in una relazione per più di due giorni. Paul è quello concentrato sul lavoro, sul suo avvenire, su sé stesso. Daniel è il bello, ma troppo ingenuo. Nell'arco di un anno, grazie anche alla loro amicizia, andranno a demolire quelle che credevano certezze, a colmare mancanze, a costruire qualcosa di nuovo. Insieme cresceranno attraverso relazioni sbagliate, delusioni, perdite e riconquiste. Robert troverà l'amore e calerà la maschera di uomo impenetrabile, Paul si accorgerà che costruirsi una carriera senza qualcuno con cui condividere i successi non basta, Daniel finalmente riuscirà a liberare la mente dall'ossessione di una donna sbagliata per aprire il suo cuore a chi gli era sempre stato accanto restando in disparte. Spesso ci vogliono anni, altre volte basta “meno di un minuto” per far sì che ogni pezzetto del mosaico trovi il giusto posto.

La Sacra Bibbia, ossia l'Antico e il Nuovo Testamento, tradotti da G. Diodati, con sommari e riferenze del medesimo

Musica E Musicisti

Opera Libretto, Vol. II-IV.

Sense of Place in Buzzati and Morante

Il cielo dimenticato in un baule

Il Sotteraneo della Morte

The Gloomy Suite is a transmedia narrative project formed by a piano sheet music, a short novel (Italian and English) written by Francesca Gattuso and a series of illustrations drawn by Serena Schinaia. The Gloomy Suite experiments different possibilities of expression through many techniques. The short novel and illustrations are for the pianist - reader an additional source of suggestions for the interpretation of the pieces. Synopsis A girl runs as fast as she can through the streets of an unnamed city. She pursues the owner of a mysterious book, which will change her perception of reality. A one day long journey, discovering oneself, crossing fears and anxieties that force us every day into claustrophobic mechanisms. The Gloomy Suite is a world with multiple entries, a game of combinations

built to be lived in a continuous chain of brand new experiences.

Using Italian Vocabulary provides the student of Italian with an in-depth, structured approach to the learning of vocabulary. It can be used for intermediate and advanced undergraduate courses, or as a supplementary manual at all levels - including elementary level - to supplement the study of vocabulary. The book is made up of twenty units covering topics that range from clothing and jewellery, to politics and environmental issues, with each unit consisting of words and phrases that have been organized thematically and according to levels so as to facilitate their acquisition. The book will enable students to acquire a comprehensive control of both concrete and abstract vocabulary allowing them to carry out essential communicative and interactional tasks. • A practical topic-based textbook that can be inserted into all types of course syllabi • Provides exercises and activities for classroom and self-study • Answers are provided for a number of exercises

Change and Continuity in Early Modern Cosmology

Sweet Thunder

Sources of Inspiration

Gesù Cristo è nato. Bibbia e liturgia

Torquato Tasso, commedia storica [in five acts and in prose]. Quarta edizione